

**SERVIZIO DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE A
TITOLO GRATUITO DI UN NOTIZIARIO COMUNALE DI COMUNICAZIONE E
INFORMAZIONE ISTITUZIONALE**

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 20.12.2024, è indetta una procedura negoziata, con invito aperto a tutti i soggetti abilitati ad operare nella categoria merceologica Editoria, Eventi e Comunicazione - servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di ideazione, progettazione, realizzazione e diffusione, a titolo gratuito, di un notiziario comunale di comunicazione ed informazione istituzionale.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

COMUNE DI VICENZA

Corso Andrea Palladio 98

Telefono (+39) 0444 221111

Posta elettronica certificata (PEC) vicenza@cert.comune.vicenza.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1- Oggetto

1. La procedura di gara ha per oggetto l'affidamento, in un unico lotto e con procedura negoziata, di un servizio di ideazione, realizzazione e diffusione, a titolo gratuito, di un notiziario comunale di comunicazione ed informazione istituzionale.

2. Le finalità perseguite, ai sensi della Legge 7 giugno 2000, n. 150, dal Comune di Vicenza, che è destinatario del servizio, sono le seguenti:

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine dell'amministrazione, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

2 - Caratteristiche del servizio

1. Il servizio viene reso a titolo totalmente gratuito, ossia senza corrispettivo economico e non deve comportare oneri economico/finanziari, neppure indiretti, a carico dell'amministrazione Comunale, né dei destinatari.

2. Il notiziario viene pubblicato e distribuito con periodicità trimestrale, complessivamente 4 numeri all'anno, a far data dall'aggiudicazione (marzo, giugno, settembre, dicembre, salva diversa indicazione dell'amministrazione comunale). Nell'anno dell'aggiudicazione il numero di pubblicazioni è eventualmente ridotto in ragione della data dell'aggiudicazione medesima.

3 - Raccolta Pubblicitaria

1. Per la realizzazione del notiziario l'appaltatore ha facoltà di operare tramite raccolta pubblicitaria presso operatori economici interessati a dare risalto alla propria attività. L'aggiudicatario non potrà raccogliere pubblicità dalle società partecipate del Comune di Vicenza.

2. L'appaltatore provvede direttamente alla raccolta pubblicitaria stabilendo le tariffe che gli inserzionisti devono corrispondere e introitando i relativi importi.

3. Le inserzioni pubblicitarie non devono interferire con gli spazi redazionali e non possono contenere messaggi lesivi dell'immagine del Comune di Vicenza, essere contrari all'ordine pubblico e al buon costume, ingannevoli, pregiudizievoli per la salute, la sicurezza, l'ambiente, i minori, incentivanti l'uso di alcolici, tabacco, stupefacenti, gioco d'azzardo e scommesse. Non possono, altresì, contenere comunicazioni erotiche, pornografiche ed oscene, lesive delle convinzioni morali, civili, religiose o della dignità della persona né divulgare informazioni in violazione della riservatezza e della privacy nonché violare il codice di autodisciplina pubblicitaria.
4. Il Comune di Vicenza rimane totalmente estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario e gli operatori economici, non assumendo alcuna responsabilità in ordine alla stipula e/o esecuzione dei relativi contratti di compravendita degli spazi pubblicitari.
5. Gli spazi pubblicitari non possono occupare più del 40% del notiziario e la riduzione di tale percentuale viene considerata in sede di valutazione dell'offerta tecnica.
6. Non è ammessa alcuna inserzione pubblicitaria nella prima pagina di copertina.
7. L'importo complessivo introitato della raccolta pubblicitaria non può superare il valore presunto dell'importo complessivo del servizio di cui al successivo art. 6.
8. L'appaltatore si impegna a fornire al Comune di Vicenza l'importo introitato dalla raccolta pubblicitaria per ogni numero realizzato, alla pubblicazione dello stesso.

4 - Caratteristiche tecniche del notiziario

1. Il notiziario deve avere le seguenti caratteristiche:
 - Formato chiuso A4 cm 210 x 297,
 - Formato aperto A3 cm 297 x 420,
 - Minimo 44 massimo 60 facciate autocopertinate,
 - Stampa a colori 4/4,
 - Carta patinata opaca bianca minimo 100 grammi massimo 150 grammi,
 - Confezione 2 punti metallici,
 - Numero copie: minimo 20.000 per ciascuna edizione (l'eventuale incremento di copie viene considerato in sede di valutazione dell'offerta tecnica).

5 - Durata del servizio

1. Il servizio ha durata dall'1 luglio 2025 al 31 marzo 2028 (33 mesi).

6 - Importo stimato del servizio

1. Ai fini contrattuali e per l'applicazione delle norme di riferimento, l'importo complessivo stimato del servizio è quantificato nel valore presunto di € 220.000,00 (IVA esclusa), determinato dagli importi massimi introitabili con la raccolta pubblicitaria fino al 31 marzo 2028.

7 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Per la realizzazione del notiziario l'appaltatore assume a carico totalmente proprio i seguenti oneri:
 - Sviluppo del layout grafico proposto in sede di offerta, entro 10 giorni lavorativi dall'aggiudicazione.
 - Modifiche all'ideazione e alla progettazione del layout grafico entro 5 giorni lavorativi dalle eventuali indicazioni del direttore del Settore Comunicazione, Informazione, Portale della Città e/o dell'ufficio stampa.
 - Individuazione del Direttore responsabile e aggiornamento registrazione del notiziario presso la cancelleria del Tribunale, ai sensi degli artt. 3, 4, e 5 della Legge 8 febbraio 1948, n. 47.

Per la redazione di ciascun numero:

- Il direttore responsabile della testata, sostenuto da almeno 1 redattore giornalista pubblicitario o professionista, si riunisce in presenza presso la sede comunale di Palazzo Trissino con il direttore del Settore Comunicazione, Informazione, Portale della Città e/o un componente

dell'ufficio stampa per ricevere l'indicazione degli argomenti da sviluppare e per condividere il timone con gli ingombri pubblicitari (riunione n.1).

- Redazione e consegna delle bozze degli articoli, entro 10 giorni lavorativi dalla riunione n.1.
- Eventuale revisione delle bozze degli articoli entro 3 giorni lavorativi dalle correzioni del direttore del Settore Comunicazione, Informazione, Portale della Città e/o dell'ufficio stampa.
- Il direttore responsabile della testata, sostenuto da almeno 1 redattore giornalista pubblicitario o professionista, si riunisce in presenza presso la sede comunale di Palazzo Trissino con il direttore del Settore Comunicazione, Informazione, Portale della Città e/o un componente dell'ufficio stampa per la revisione della bozza generale di impaginazione completata delle inserzioni pubblicitarie (riunione n.2).
- Consegna al direttore del Settore Comunicazione, Informazione, Portale della Città e/o all'ufficio stampa dell'impaginazione esecutiva a colori completata con le inserzioni pubblicitarie, entro 3 giorni lavorativi dalla riunione n.2.
- Stampa, entro 3 giorni lavorativi dall'ordine di stampa dato dal direttore del Settore Comunicazione, Informazione, Portale della Città e/o dall'ufficio stampa, con indicazione del soggetto che provvede alla medesima e che deve essere in regola con quanto previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici.
- Diffusione, ossia recapito a tutti i punti di distribuzione indicati dall'amministrazione comunale, entro 8 giorni lavorativi dall'ordine di stampa. Tali punti di distribuzione potranno variare nel corso del contratto.
- Consegna all'amministrazione comunale, entro 3 giorni lavorativi dall'ordine di stampa, del file idoneo alla lettura e alla visualizzazione tramite i più diffusi sistemi operativi informatici (il formato è indicato dall'amministrazione comunale) per la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Vicenza e ogni ulteriore legittimo utilizzo.

8 - Oneri a carico dell'amministrazione comunale

1. L'amministrazione comunale, per il tramite del proprio direttore del Settore Comunicazione, Informazione e Portale della Città e/o l'ufficio stampa:

- Approva l'ideazione e la progettazione del layout grafico.
- Individua e indica all'aggiudicatario i contenuti dei temi da trattare (riunione n.1).
- Effettua la revisione delle bozze degli articoli comunicando all'appaltatore le eventuali correzioni.
- Effettua la revisione della bozza generale di impaginazione completata delle inserzioni pubblicitarie, comunicando all'appaltatore le correzioni (riunione n.2).
- Rilascia l'ordine di stampa.

9 - Garanzie e responsabilità

1. In applicazione dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Decreto.

2. In applicazione dell'art. 53 comma 4 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36, a garanzia del corretto adempimento dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente aggiudicazione, l'appaltatore è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui agli articoli 106, 117 del medesimo Decreto legislativo, di importo pari al 5% dell'importo contrattuale.

3. L'appaltatore solleva l'amministrazione Comunale da ogni eventuale responsabilità comunque connessa e/o conseguente alla realizzazione del servizio e allo svolgimento delle relative attività, restando la stessa esclusivamente in capo al medesimo aggiudicatario.

4. Nessun onere di qualsiasi natura può derivare all'amministrazione comunale.

5. L'appaltatore è direttamente responsabile per i danni e gli infortuni subiti dal proprio personale dipendente o da propri collaboratori in conseguenza delle attività svolte per l'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

10 - Risoluzione del contratto e penali

1. L'amministrazione comunale ha facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, il contratto di appalto nei seguenti casi, salve le ulteriori ipotesi, anche di risoluzione obbligatoria, previste dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento ovvero ripetute violazioni delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle attività;
- ritardo nell'esecuzione delle attività per negligenza dell'appaltatore;
- inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori e di assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione del contratto;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al Decreto Presidente della Repubblica 62/2013 se ed in quanto applicabili.

2. La facoltà di risoluzione è esercitata previa contestazione formale in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'aggiudicatario che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'amministrazione comunale siano ritenute non accoglibili o non pervengano nel termine indicato, l'amministrazione comunale procede alla risoluzione immediata senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere. La risoluzione del contratto determina in ogni caso la escussione della garanzia definitiva.

3. Con la risoluzione del contratto sorge per l'amministrazione comunale il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'appaltatore, al quale saranno addebitate le eventuali spese.

4. La risoluzione per inadempimento, l'escussione della garanzia e l'esecuzione in danno, non pregiudicano il diritto dell'amministrazione comunale al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e/o penale in cui sia eventualmente incorso, a norma di Legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

5. L'amministrazione comunale ha, inoltre, facoltà di procedere, previa contestazione formale, all'applicazione delle penali nella misura di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo per ciascuno degli oneri a carico dell'appaltatore, come definiti al precedente art. 7.

La contestazione è effettuata in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'appaltatore che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'amministrazione comunale siano ritenute non accoglibili o non pervengano nel termine indicato, l'amministrazione comunale procede all'applicazione delle penali.

6. Per l'escussione delle penali, l'amministrazione Comunale ha diritto di rivalersi sulla garanzia definitiva che dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine perentorio di 15 giorni, pena la risoluzione del contratto.

7. In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del precedente comma 5 non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il precedente comma 1 in tema di risoluzione.

11 - Cessione del contratto e subappalto

1. È fatto divieto all'appaltatore di cedere, in tutto o in parte, il contratto di affidamento del servizio.

2. Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto una o più prestazioni oggetto del servizio nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36.

12 - Sicurezza sul lavoro e relativi costi

1. In ragione della tipologia del servizio in oggetto, non è necessaria la redazione del Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. poiché non sono stati ravvisati i relativi rischi.

13 – Procedura, requisiti e criteri di aggiudicazione

1. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, con selezione della migliore offerta dal punto di vista tecnico-qualitativo, non essendo previsto un prezzo.

Le disposizioni in merito ai criteri di aggiudicazione sono definite dal documento “procedura, requisiti e criteri di aggiudicazione”.

14 - Definizione delle controversie

1. La definizione di tutte le eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto è di competenza del Foro di Vicenza.

2. È escluso il ricorso all'arbitrato.

15 - Stipulazione del contratto

1. Il contratto di appalto, ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del relativo regolamento comunale, viene stipulato nella forma della corrispondenza secondo l'uso commerciale.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a carico dell'appaltatore.

3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni che regolano la presente procedura di gara.

16- Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n. 101, si informa che i dati forniti verranno trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo, in modalità cartacea ed informatica.

L'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679, è la seguente:

a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;

b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;

c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara in oggetto;

d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;

e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679, pertanto l'interessato:

1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;

2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;

3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei

dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento dei dati è il Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it.

Il delegato al trattamento è il dott. Alessandro Bertasi, Direttore del Settore Comunicazione, Informazione, Portale della Città email: abertasi@comune.vicenza.it

L'informativa generale privacy è pubblicata sul link:

<https://www.comune.vicenza.it/Privacy/Informativa-Privacy-per-l-utilizzo-del-sito-web-del-Comune-di-Vicenza-e-dei-servizi-connessi> del sito istituzionale del Comune di Vicenza.

La stazione appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario:

- in sede di sottoscrizione del Contratto fornirà il nominativo del Responsabile della Protezione dei dati (RPD); in mancanza di tale indicazione, tale ruolo si intenderà ricoperto dal rappresentante legale dell'Appaltatore.
- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;
- si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 36 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679. Qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
- consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

E' fatto divieto all'aggiudicatario ed al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto. In caso di mancata accettazione la stazione appaltante, constatata l'impossibilità di affidare il servizio all'operatore selezionato,

procederà ad affidare il servizio al soggetto nella successiva posizione nella graduatoria di aggiudicazione.

17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio al Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36, alle relative disposizioni applicative e interpretative presenti e future ed alle disposizioni del codice civile.

18 - Condizione risolutiva nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, conv. in Legge n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'appaltatore non sia disposto ad una revisione del prezzo dell'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove Convenzioni Consip, rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'Amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni.

In caso di recesso l'Amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

19 - Codice di comportamento

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28 gennaio 2014, l'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:

<https://servizi2.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/100685>

https://servizi2.comune.vicenza.it/docalbo/d106561-115655-allegato_16.pdf

20 - Protocollo di legalità

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, aggiornato in data 23/07/2014, 07/09/2015 e 17/09/2019 (sottoscritto anche dall'Associazione Nazionale dei Comuni del Veneto – ANCI Veneto nonché dall'Unione Regionale delle Province del Veneto - URPV) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale al

link: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

(art. 1 comma 17 della l. 190/2012), ed approvato dal Comune di Vicenza con deliberazione di Giunta n. 170 del 06/11/2019 al link <https://servizi2.comune.vicenza.it/docalbo/delibera-244324.pdf>